

Riunione fra Comune, Camera di Commercio, Azienda ed Ente del turismo

Netta opposizione degli enti cittadini alla chiusura dello scalo di Peretola

Giudicato inaccettabile il ritiro della squadra antincendio che bloccherebbe i collegamenti aerei — Si interverrà sui Ministeri competenti per trovare una soluzione adeguata — Dichiarazione del sindaco Gabbuggiani

Sarà inaugurato l'11 agosto

Alle Cascine un cippo per i partigiani caduti

Merccoledì 11 agosto, ricorre il XXXII anniversario della liberazione di Firenze. Nell'occasione verrà inaugurato alle Cascine un cippo in memoria dei partigiani caduti il 23 luglio 1944.

«Firenze un anno dopo»

Un impegno politico sensibile a tutte le esigenze sociali

Continua la nostra inchiesta «Firenze un anno dopo», che intende proporre un primo bilancio dell'attività della nuova Amministrazione comunale, insediata a Palazzo Vecchio dopo il risultato elettorale del 15 giugno. Pubblichiamo oggi gli interventi dell'assessore alla Pubblica Istruzione, Mario Benvenuti, e dell'assessore allo Sport e Verde pubblico, Alberto Amorosi.

MARIO BENVENUTI (PCI, Pubblica Istruzione)

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione si è trovato ad operare in un periodo caratterizzato da profondi cambiamenti. La istituzione di nuovi istituti scolastici e dei consigli di quartiere, unitamente all'applicazione della legge regionale sul diritto allo studio, hanno mutato radicalmente il quadro di riferimento.

Il programma di lavoro è stato impostato su tre linee fondamentali: 1) potenziamento delle attività tradizionali, quali la refezione scolastica (in 12.900 circa pasti al giorno) e i trasporti scolastici.

È stato costituito un Comitato per l'avvio della sperimentazione e per il controllo scientifico delle attività in corso sperimentali di tempo pieno da realizzarsi in collaborazione fra insegnanti statali e comunali.

ALBERTO AMOROSI (PSI, Sport e verde pubblico)

Il primo anno di attività dell'assessorato allo sport, giardini e turismo è stato caratterizzato dal compimento di importanti iniziative, alcune delle quali si trascinarono da anni.

Fra queste, per quanto riguarda lo sport, il Centro Ippico del campo di calcio delle Due Strade in via Accursio (a primavera potranno esservi giocati le prime partite).

La spesa complessiva per questo gruppo di lavori ammonta ad oltre 750 milioni di lire, ai quali si aggiungono i lavori di manutenzione dei vari impianti fra i quali lo stadio (50 milioni).

In questi mesi sono poi andati avanti le progettazioni di altri importanti interventi a favore dello sport in modo da attuare una politica che permet-

Ed' assurdo chiudere lo scalo di Peretola ed interrompere i collegamenti aerei fra Firenze e le principali città italiane.

Lo hanno ribadito ieri mattina i rappresentanti degli enti locali e turistici fiorentini, che hanno preso parte ad una riunione convocata dal sindaco Elio Gabbuggiani per prendere in esame i problemi aperti dalle notizie di stampa circa la cessazione, per il 31 agosto prossimo, del servizio antincendio del personale della aeronautica militare.

Alla riunione, svoltasi in Palazzo Vecchio, erano presenti, oltre al sindaco, il presidente della Camera di Commercio di Firenze dottor Micheli, il direttore della Azienda Autonoma di Turismo, Chiarini, e dell'Ente provinciale di Turismo, Del Giudice.

I partecipanti alla riunione hanno giudicato inaccettabile ed assurdo se corrispondente a verità, un provvedimento che verrebbe ad interrompere il servizio di collegamento di Firenze con i principali aeroporti d'Italia, servizio che è stato ed è tuttora sostenuto, anche finanziariamente, dal Comune, dalla Camera di Commercio e dagli enti turistici.

È stato perciò deciso, dopo che già il Sindaco Gabbuggiani aveva preso contatto con gli organi ministeriali competenti nella giornata di ieri, di compiere un passo decisivo: gli organi di governo, anche attraverso la richiesta di un incontro di una rappresentanza della città e degli enti interessati onde evitare, nel modo più assoluto, la misura incomprensibile che starebbe per essere adottata.

Sono stati inviati in proposito telegrammi ai ministri della Difesa Lattanzio, degli Interni Cossiga, dei trasporti Ruffini e del turismo e spettacolo Antoniazzi, oltre che al capo di stato maggiore dell'Aeronautica, il direttore dell'aviazione civile.

Del problema è stato anche interessato il presidente della giunta regionale Lagorio.

Il sindaco Elio Gabbuggiani ha rilasciato al termine della riunione la seguente dichiarazione: «Le notizie chiarite circa la brusca interruzione dei collegamenti aerei di Firenze a seguito di un provvedimento burocratico incomprensibile dei ministri competenti non possono non preoccupare e amareggiare».

«Ci troveremo di fronte a un atto che, sia pure apparentemente giustificato dal fatto di essere preso nel quadro di analoghi provvedimenti riguardanti altri aeroporti, è, nel caso di Peretola, inaccettabile in quanto relativo a servizi riconosciuti assolutamente necessari ai voli da Firenze per Milano e Roma e viceversa recentemente autorizzati dagli organi competenti».

«Firenze, non solo a parole, ha contribuito congruamente, anche sul piano finanziario, all'attuazione del servizio. Proprio in questi giorni il Comune, la Camera di Commercio, l'Azienda e l'Ente per il Turismo, avevano rinnovato, in proposito, la loro disponibilità a contribuire finanziariamente».

«Fin dalle prime notizie dello scorso luglio di un orientamento dei ministri della Difesa e degli Interni, riguar-

Sollecitati gli interventi per i danni della grandine

Il Consiglio Comunale di Barberino Val d'Elsa ha preso in esame la situazione causata dalla eccezionale grandinata del 22 luglio che si è abbattuta su una vasta zona del suo territorio arretrando i danni per 1.500 milioni.

Sulla base delle segnalazioni pervenute da parte degli agricoltori interessati è tenuto conto delle segnalazioni ancora da pervenire, la stima approssimativa dei danni supera notevolmente il miliardo di lire.

Dal riapello effettuato dalle segnalazioni fino ad oggi pervenute si riscontrano i fatti, notevoli danni su 305 ettari di vigneto specializzato e su 630 ettari di coltura per miscela della vite, su 90 ettari circa di oliveto specializzato e su 725 ettari di oliveto promiscuo oltre che sulle colture dei cereali rimasti da mietere e su quelle ortive.

Il Consiglio Comunale ha fatto appello al governo alla Regione, alle forze politiche, sociali e sindacali affinché vengano migliorate le attuali leggi che operano a favore del danneggiato, sia per quanto riguarda l'ammontare del contributo previsto sia per la riduzione dei termini della sua erogazione per consentire alle aziende la ripresa della produzione.

In Federazione

Domani attivo provinciale sul governo con Trivelli



Domani sera, presso i locali della Federazione (via Alamanni, 41), alle ore 21 avrà luogo un attivo provinciale sul tema: «La posizione del Partito Comunista Italiano per la formazione del nuovo governo».

Introdurrà il compagno Renzo Trivelli, della segreteria nazionale del partito.

«Ed ora dove vado?». Queste sono state le prime parole pronunciate da Floriano Costagli, 32 anni, residente a Savereto in provincia di Livorno, subito dopo che il presidente del Tribunale, dottor Cassano, aveva letto la sentenza con cui al Costagli veniva concessa la libertà provvisoria.

Il tutto aveva avuto inizio il 26 luglio scorso quando l'uomo si presentò all'ufficio di collocamento per chiedere un lavoro. Il dirigente dell'ufficio, Antonio Berloco, lo inviò presso la ditta Baldassini.

Il Costagli si presentò alla Baldassini ma ricevette una risposta negativa, pertanto ritornò all'ufficio di collocamento. Appena entrò l'atteggiamento del

Costagli apparve subito malinconico. In una borsetta di plastica portava una sbarra di ferro a «T» di circa 50 centimetri che sbatté sul tavolo dicendo «a volte bisogna usare questo per ottenere un lavoro».

Pol il Costagli — secondo denuncia fatta dagli impiegati dell'ufficio di collocamento — incominciò ad inveire contro di loro. Quindi si avvicinò ad una delle porte a vetri e la ruppe con un calcio.

Gli impiegati chiamarono il «113» ed una pattuglia della polizia si recò all'ufficio di collocamento. Alla vista degli agenti il Costagli si calmò e gettò via anche uno spezzone di bottiglia che aveva in mano.

«Mille turisti ogni giorno sulla cupola del Duomo». Ottocento e talvolta anche mille turisti fra italiani e stranieri, salgono ogni giorno in cima alla cupola del Duomo di Firenze, alta 107 metri e costruita nel 1436 dal Brunelleschi.

Con il «113» ed una pattuglia della polizia si recò all'ufficio di collocamento. Alla vista degli agenti il Costagli si calmò e gettò via anche uno spezzone di bottiglia che aveva in mano.

Successo dell'iniziativa comunale per la scuola dell'obbligo

Centinaia di bambini in «ferie» a Bellariva

I genitori accompagnano gli scolari in gruppi da 3 a 5 - Cortesia da parte del personale di servizio - Garantita ogni assistenza - Probabilità di ampliamento dell'esperienza per il '77

«E' una cosa ben fatta e penso che l'esperienza proceda positivamente anche grazie alla partecipazione ed all'interesse dimostrato dal personale della piscina che viene incontro aiutando a superare ogni difficoltà di tipo organizzativo e anzi sforzandosi di prevenire ogni possibile problema».

Parla Josefina Hervatin, madre di tre bambini che frequentano rispettivamente la quinta e la prima elementare alla «Kasell» e di una ragazza in seconda media nella «Scolastica» che hanno aderito tramite la loro scuola alla iniziativa della Amministrazione Comunale che ora permette loro di accedere gratuitamente al mattino del lunedì, del mercoledì e del venerdì, alla piscina comunale di Bellariva.

«I ragazzi arrivano quasi tutti all'ora di apertura, alle 9,30 — afferma la signora Maria Cadano, della segreteria di Bellariva — attualmente sono circa centoventi al giorno; li accompagnano le madri o altri genitori di ragazzi della stessa scuola. Il rapporto è di un adulto il cui nominativo è stabilito in accordo con le direzioni scolastiche e gli organi collegiali, ogni cinque bambini al massimo. Le scuole che hanno aderito hanno fatto pervenire al Comune le liste con il nome e il numero dei bambini interessati e degli accompagnatori che, presentandosi all'ingresso della piscina non devono far altro che firmare la lista».

«Ogni tanto vengono anche



Alcuni bambini «giocano» nella piscina

I padri ad accompagnare i ragazzi e c'è anche un nonno» — prosegue la signora Cadano. Una volta in acqua o in compagnia degli amici i ragazzi (tutti provenienti da scuole pubbliche della fascia dell'obbligo) non badano più molto agli adulti che li limitano ad un maledetto controllo della situazione, aiutati dalla vigile presenza degli assistenti bagnanti».

«Accompagno due dei miei figlioli che frequentano la scuola elementare «Gaetano Piliati» e tre loro compagni, più il mio bambino più piccolo, di cinque anni, naturalmente fuori-gruppo — parla la signora Lorenza Travigli-

dal punto di vista dell'igiene e del ricambio dell'acqua, è disponibile per questo tipo di ospiti che mostrano di gradire l'iniziativa e il personale — tanto apprezzato — proviene dalle scuole comunali».

«L'iniziativa è partita un po' in sordina — precisa il dottor Pietro Corenchi, gestore della piscina, designato dal Comune a dirigente della ripartizione giardini — per poi per media cosa doveva fare la reazione dei cittadini e valutare le nostre forze per soddisfare le loro richieste».

«Già ora per settembre, siamo in grado di prevedere un'affluenza maggiore e probabilmente l'anno prossimo la iniziativa si estenderà anche alle micropiscine di Campo di Marte e delle Vallone, per una presenza quotidiana di bambini cento volte maggiore».

«L'iniziativa è partita un po' in sordina — precisa il dottor Pietro Corenchi, gestore della piscina, designato dal Comune a dirigente della ripartizione giardini — per poi per media cosa doveva fare la reazione dei cittadini e valutare le nostre forze per soddisfare le loro richieste».

«Già ora per settembre, siamo in grado di prevedere un'affluenza maggiore e probabilmente l'anno prossimo la iniziativa si estenderà anche alle micropiscine di Campo di Marte e delle Vallone, per una presenza quotidiana di bambini cento volte maggiore».

«L'iniziativa è partita un po' in sordina — precisa il dottor Pietro Corenchi, gestore della piscina, designato dal Comune a dirigente della ripartizione giardini — per poi per media cosa doveva fare la reazione dei cittadini e valutare le nostre forze per soddisfare le loro richieste».

«Già ora per settembre, siamo in grado di prevedere un'affluenza maggiore e probabilmente l'anno prossimo la iniziativa si estenderà anche alle micropiscine di Campo di Marte e delle Vallone, per una presenza quotidiana di bambini cento volte maggiore».

E' accaduto in tribunale

«Adesso dove vado?» protesta un detenuto rimesso in libertà

E' stato l'amaro commento di un uomo a cui è stata concessa l'immediata scarcerazione — Aveva danneggiato l'ufficio del lavoro

«Ed ora dove vado?». Queste sono state le prime parole pronunciate da Floriano Costagli, 32 anni, residente a Savereto in provincia di Livorno, subito dopo che il presidente del Tribunale, dottor Cassano, aveva letto la sentenza con cui al Costagli veniva concessa la libertà provvisoria.

Il tutto aveva avuto inizio il 26 luglio scorso quando l'uomo si presentò all'ufficio di collocamento per chiedere un lavoro. Il dirigente dell'ufficio, Antonio Berloco, lo inviò presso la ditta Baldassini.

Il Costagli si presentò alla Baldassini ma ricevette una risposta negativa, pertanto ritornò all'ufficio di collocamento. Appena entrò l'atteggiamento del

Costagli apparve subito malinconico. In una borsetta di plastica portava una sbarra di ferro a «T» di circa 50 centimetri che sbatté sul tavolo dicendo «a volte bisogna usare questo per ottenere un lavoro».

Pol il Costagli — secondo denuncia fatta dagli impiegati dell'ufficio di collocamento — incominciò ad inveire contro di loro. Quindi si avvicinò ad una delle porte a vetri e la ruppe con un calcio.

Gli impiegati chiamarono il «113» ed una pattuglia della polizia si recò all'ufficio di collocamento. Alla vista degli agenti il Costagli si calmò e gettò via anche uno spezzone di bottiglia che aveva in mano.

«Mille turisti ogni giorno sulla cupola del Duomo». Ottocento e talvolta anche mille turisti fra italiani e stranieri, salgono ogni giorno in cima alla cupola del Duomo di Firenze, alta 107 metri e costruita nel 1436 dal Brunelleschi.

Serate con cinema, teatro, musica e mostre

Decine di spettacoli per il decentramento

Intenso programma organizzato dal Comune e dall'associazione democratica - Dalle antiche ballate inglesi al concerto pop

Prosegue con successo il decentramento culturale fiorentino con iniziative di cinema, teatro, musica e grafica.

Presentiamo il calendario delle manifestazioni culturali promosse dal Comune e dal Comitato per il decentramento culturale estivo in collaborazione con le Associazioni culturali popolari relative ai giorni venerdì 6 e sabato 7 agosto.

VENERDI' Teatro Estivo Il Lido, ore 21, replica di Libertario, cooperativa «Il Fiorino», di Giovanni Mannini. Biblioteca P. Thourar: «Il libro come opera», Mostra del

libro di autore in collaborazione con Zona. Scuola elementare di Sorgina: Mostra di arte astratta, Firenze Zero, in collaborazione con AART; Mostra di poesia visiva, in collaborazione con TECHNE.

Zona Novoli: «Viva Baracchini», Concerto folk del Gruppo di Veronice Chalat, Antiche ballate popolari francesi. Piazza del Carmine: ore 21, Musica per i giovani, Concerto del gruppo Insieme.

Piazza S. Spirito: ore 21, Proiezione e dibattito sul tema «Poesia e società occidentale», a cura del Comitato per il decentramento culturale fiorentino.

Scuola elementare di Sorgina: Mostra di arte astratta, Firenze Zero, in collaborazione con AART; Mostra di poesia visiva, in collaborazione con TECHNE.

STUDI DENTISTICI Dott. C. PAOLESCHI Specialista Firenze - Piazza San Giovanni, 6 (Duomo) Tel. 263.427 (centralino) Tel. 263.891 (direzione) Viareggio - Viale Carducci, 77 - Tel. 52.305

Miki pellicce LAVORAZIONE SU MISURA CUSTODIA NUOVA SEDE DI: VINOVA (Firenze) - Località Spicchio Via Machiavelli - Telef. 0571 609155